

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
 Alpinismo - Aerostatica
 Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
 Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
 Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente coila Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI
 Anno L. 5 - Estero L. 10
 Un Numero | Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
 | Estero " 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
 TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
 TELEFONO 11-86

INSERZIONI
 Per trattative rivolgersi presso
 l'Amministrazione del Giornale

I CAMPIONI DELL'EQUITAZIONE



Uno dei vincitori del Concorso ippico di Parigi: Il tenente Daguihon-Pujoi.

Precede una breve storia di questa Società, anziana fra le sorelle italiane, ed a questa fu seguito lo Statuto del Club, e l'elenco dei Soci Onorari, della Direzione, o delle altre categorie dei soci, il cui numero va ogni ora crescendo.

**

Il Mezzogiorno sportivo è il nuovo giornale che si pubblica da pochi giorni a Palermo, sotto la direzione di Corrado Colombo. Auguri.

Turin et ses environs. — È questa una pubblicazione che Cesare Isaia ha fatto sotto gli auspici della « Pro Torino », coi tipi di Renzo Streglio.

La prossima grande riunione DI TORINO

Il nuovo Ippodromo 10 giornate di corse

Fra poche settimane il nuovo Ippodromo, fatto costruire a Mirafiori dalla Società torinese per le corse dei cavalli, verrà inaugurato. Il lavoro in questi ultimi giorni ferve febbrile. Squadre numerose di operai della Ditta Bellia, che s'incaricò delle tribune per i soci e di quelle a pagamento, attendono ad ultimare le costruzioni. La Ditta Villa di Milano sta impiantando le macchine *starting gate*, che oggi giorno sono imposte per avere partenze regolari allorché i lotti dei cavalli siano numerosi. Con tali macchine l'allineamento quasi perfetto e la simultaneità del segnale di partenza rendono più esatte le corse fornite.

Il campo, poi, è riuscito quanto mai si può desiderare perfetto. La pista livellata con cura, colle pendenze necessarie in curva, larga ben 36 metri, di fondo eccellente, può permettere alla Società di nutrire fondata speranza di vedere sempre numerosi i concorrenti. Le segnalazioni ai vari sportelli dei totalizzatori saranno fatte con suonerie elettriche, e si è provveduto ad un sistema automatico di chiusura dei battenti dei totalizzatori al campanello che indica la partenza in corsa dei cavalli. Enormi tettoie, capannoni di paglia, chioschi con *buffets* offriranno al pubblico nel prato riparo e ristoro.

Torino indice quest'anno dieci giornate di corse, e se il pubblico accorrerà numeroso a queste riunioni ippiche, tutto fa sperare che in pochi anni questo sport, principe sopra ogni altro sport, potrà risorgere a vita prospera non solo per chi ha passione per i cavalli, ma anche con grande utile e decoro della città nostra.

L'Abbonamento alla *Stampa Sportiva* costa in tutta Italia L. 10 per l'edizione di lusso, su carta americana riservata ai soli abbonati e L. 5 per l'edizione comune.

Le automobili nautiche

Il secolo xx promette segnare l'apogeo dell'automobile nautica, imperocché i pionieri del suo sviluppo lottano febbrilmente con volontà rivaleggianti. Americani ed inglesi studiano, spendono energie, sciupano denaro, costruendo tale specie di natanti, ognuno desideroso di poter offrire alla propria bandiera il record.

fabile, massime allorché si naviga in prossimità d'una riviera e che il cielo è terso, ove da una parte ci sono le dighe che il mare chetamente blandisce, dall'altra la spiaggia o i moli con la veduta, a volo d'uccello, del panorama di una bella città, e con qualche tipico bragozzo peschereccio che stende le reti vicino, e perennemente attorniti da un'aura saluberrima. O altrimenti correndo per qualche bella laguna.

Giudicate questo quadro che, volerlo descrivere o pitturare sarebbe impresa irraggiungibile, cosa sia in rispetto alle nominate strade alpestri.

Infatti questo sarebbe il vero sport per l'esteta e non il dissennato uso dell'automobile terrestre, a meno che non sia per altri scopi plausibili.

L'Italia verso le altre nazioni potrebbe coltivare questo genere di sport più di tutte, contando maggior numero di vie acquedotte, sormontate dalle più pittoresche ed apriche sponde, tutte aventi propri ricordi storici, o sotto qualche differente punto di vista destanti interesse. Perciò anche il gran numero di forestieri che incessantemente albergano in Italia, incalzati dall'abitudine, saranno felici noleggiare delle automobili nautiche, cui dovrebbero addobbarli con lusso, per pascersi delle bellezze naturali d'Italia.

Certamente il bellissimo sport verrà compreso bene da coloro che desiderano rigenerarsi il fisico ed abbagliare la visione, e non andrà guari che ai progressi delle due nazioni: americana ed inglese, si uniranno quelli d'Italia. Anzi la veniente stagione ci dimostrerà meglio di ogni commento l'evolvente e reale progresso.

Principalmente la « Fiat », la « Florentia », l'« Italia », la « Züst », la « Rapid » e la « Svan » hanno dato impulso al crescere delle automobili, ed attualmente nei loro cantieri ne hanno in preparazione parecchie, di cui non c'è che l'ossatura, ma fra poco questi scheletri, diverranno lancie e varate andranno ad aumentare il numero delle automobili nautiche, nel gran libro della statistica italiana.

Cresciuto lo sviluppo s'incrementerà l'interesse nazionale, mentre si fruirà di uno sport tanto utile quanto sconosciuto in Italia.

Venezia, 28 aprile 1906.

Giuseppe Rossetto.



Durante gli ultimi cento metri.

Il record che un mese è dell'Inglese, un mese è dell'Americano: tosto che una Società britannica ha varato il suo ultimo modello che si distingue su tutti i battelli del mondo, dall'altra sponda dell'Oceano i vigili *Yankees* ne hanno di già costruito un altro migliore.

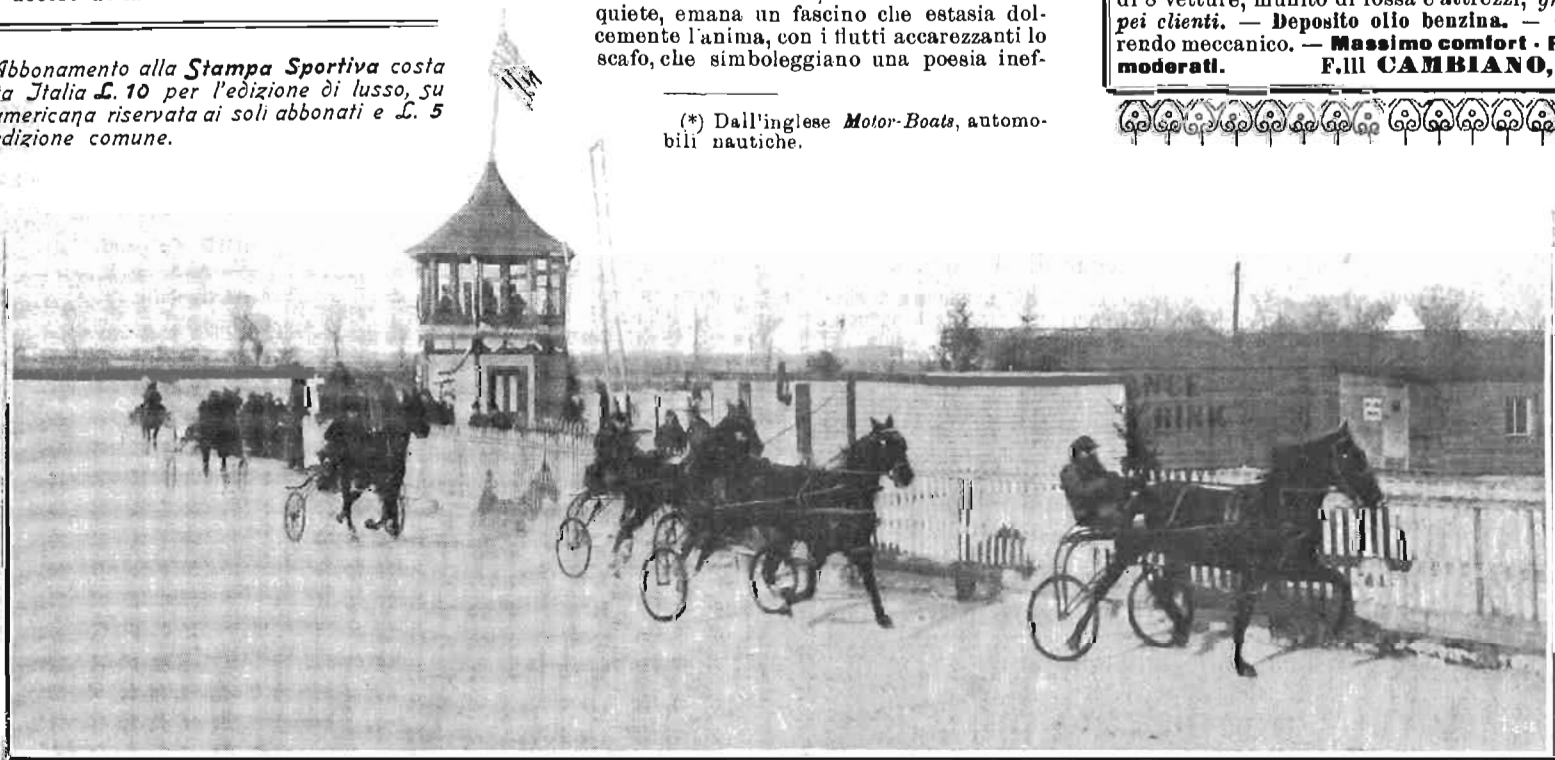
E fino da anni andati, il Presidente Roosevelt e Re Edoardo, rispettivamente, incoraggiarono la industria facendosi costruire battelli a combustione interna di non comune finezza, imitati poi da principi, da lords e da ricchi signori.

Nei due paesi fondarono giornali con la missione di patrocinare e diffondere i soli battelli-motori (*).

Mentre forti questioni d'indole tecnica s'impongono al viepiù crescente progresso, e sono oggetto di studi grandissimi da parte di celebri ingegneri, le cui cause ometto descrivere non essendo qui il luogo, pure anche dal solo lato sportivo l'automobile nautica è l'automobile « ideale ».

E mi chieggo perché come campo di corsa non si scelga l'immenso percorso che è il mare, invece che delle strade campestri anguste, dirupate, sinuose, sì e no fiancheggiate da alberi, per passare attraverso ubicazioni malariche, con eminenti probabilità di pericolare; nulla di tutto ciò nel mare che, nei belli momenti di quiete, emana un fascino che estasia dolcemente l'anima, con i flutti accarezzanti lo scafo, che simboleggiano una poesia inef-

(*) Dall'inglese *Motor-Boats*, automobili nautiche.



Le corse al trotto sul ghiaccio.

VETTURE **Züst**

Rappresentanti esclusivi

Torino - Società Anonima Frera - Milano

VETTURETTE **Frera Zédèl Knap**

Torino - Società Anonima Frera - Milano

OMNIBUS CAMIONS **S.A.F.**

Torino - Società Anonima Frera - Milano